

Note a fine mandato presidenza ACP 2021-2024

Stefania Manetti
Presidente ACP

Nello scrivere queste note, in prossimità della scadenza del mio mandato come presidente ACP, definirei questo tempo trascorso come intenso, ricco di incontri e condivisioni, di grandi stimoli scientifici e culturali, di opportunità e di confronti interessanti. Tutto ciò ha richiesto una buona dose di impegno e anche di fatica, seppur “leggera”, ridotta dalla ricchezza di questi percorsi e dal sentirsi parte della grande famiglia ACP.

Appare fisiologico elencare ciò che è stato fatto, le strade intraprese, i percorsi consolidati o avviati insieme alle diverse progettualità, idee e proposte in itinere. Il tutto è frutto di un lavoro di diverse squadre ACP che ha da sempre, e con coerenza, caratterizzato l'associazione in questi suoi cinquant'anni di vita.

Il direttivo

Le consigliere e i consiglieri del direttivo ACP sono stati compagne e compagni di viaggio, validi aiuti e punti di riferimento per condividere proposte e prendere decisioni, spesso anche last minute. Tutto il direttivo ha partecipato con passione e dedizione, offrendo prospettive diverse in base ai contesti lavorativi e alle esperienze di ognuno, e da questa ricchezza è stato possibile lavorare in sintonia e produrre documenti che riflettono le posizioni dell'ACP. La stessa organizzazione dei nostri congressi annuali è prodotta dal lavoro dedicato del direttivo. Un altro esempio concreto riguarda il documento di prossima pubblicazione sulla riorganizzazione delle cure pediatriche primarie e ospedaliere. Nella stesura di questo documento il direttivo ha svolto un ruolo importante partecipando in maniera molto attiva.

I gruppi di lavoro

I gruppi di lavoro hanno contribuito in maniera sostanziale alla vita scientifica e culturale dell'ACP attraverso i webinar [Box 1], che per alcuni gruppi (Maltrattamento e abuso, pediatria di genere, PUMP, Vaccini e malattie infettive...) hanno delineato percorsi formativi importanti e innovativi. Sono stati riferimenti scientifici e tecnici importanti, anche in risposta ad argomenti emersi in ACP attraverso le lettere giunte a Quaderni acp e le discussioni a livello politico e sanitario che hanno richiesto confronti anche a livello governativo. Nella vita dell'ACP, come in quella di tutte le associazioni di “mezza età”, ci si sta confrontando con un fisiologico cambio generazionale e da tempo stiamo lavorando per cercare di coinvolgere giovani colleghe e colleghi nelle varie squadre. Alcuni gruppi di lavoro hanno sentito la necessità di rinnovarsi e abbiamo quindi proposto e condiviso dei cambiamenti, nello specifico nel coordinamento del gruppo sulla salute mentale e nel gruppo adolescenza. Ringrazio moltissimo Angelo Spataro e Maria Luisa Zuccolo, rispettivamente coordinatori del gruppo salute mentale e del gruppo adolescenza, per il lavoro svolto con passione e dedizione. A loro subentrano come coordinatori Federica

Box 1. Da ottobre 2022 a ottobre 2023

19 novembre 2022 le tante facce della violenza.
26 novembre 2022 la pediatria di genere.
24 giugno 2023 la revisione della letteratura scientifica: un approccio metodologico.
14 ottobre 2023 bambini vittime di abuso sessuale: conoscere.

Zanetto per il gruppo salute mentale e Franco Mazzini per il gruppo adolescenza. A breve l'aggiornamento sulla nuova composizione dei due gruppi. A tale riguardo ricordo alle socie e ai soci che tutti i gruppi sono aperti a chi abbia voglia di partecipare, e inclusivi anche di altre professionalità collegate allo specifico gruppo.

La redazione

La redazione di Quaderni acp ha continuato il percorso di formazione scientifica e culturale intrapreso oramai trent'anni fa, aprendosi anche alle giovani e ai giovani colleghe e colleghi con nuove rubriche al passo con i tempi. La FAD di Quaderni acp è una formazione di qualità coordinata da Michele Gangemi, direttore di Quaderni acp, e, per i casi clinici, da Laura Reali. Un ulteriore e importante strumento formativo che sarà presentato e omaggiato a tutti gli iscritti al 36° Congresso nazionale ACP (20-21 settembre 2024, Jesolo) è il terzo volume della FAD relativo ai corsi degli ultimi sei anni. Un ringraziamento particolare a Michele e Laura e agli estensori della FAD per i loro contributi. La nostra rivista ha uno spazio per lettere che vi sollecitiamo a utilizzare in modo da ricevere le vostre proposte, riflessioni e commenti.

Referenti regionali

I referenti regionali e locali sono importanti riferimenti. Con lo snellimento delle comunicazioni siamo riusciti a sentirci e scambiarcvi documenti, ma anche opinioni e proposte in tempi rapidi, e questo ha consentito una maggiore vicinanza seppur geograficamente distanti. Le riunioni online (2-3 all'anno) sono state occasioni di confronto e di ascolto da cui sono scaturite idee, proposte e anche bisogni territoriali. Dall'ultimo incontro online (marzo 2024) sono emerse le differenze esistenti nelle varie regioni riguardo la “vitalità” dei territori. Anche qui è stato avviato un percorso di riconoscimento delle criticità e di successiva riflessione con i responsabili regionali e territoriali di alcune Regioni in situazione più critica per trovare soluzioni e strategie. A tutte e tutti i referenti un ringraziamento per il lavoro svolto e in atto.

I progetti e le collaborazioni

Ci avviamo verso un ulteriore cambiamento sia con le richieste del PNRR sia con la proposta di autonomia differenziata che sconvolgerà non poco i servizi sanitari dei nostri territori. Il documento sulla riorganizzazione delle cure pediatriche primarie e ospedaliere già citato è giunto quasi al termine dopo un lungo lavoro di molte colleghe e colleghi, ed è necessario ringraziare, per il tempo speso e le competenze, tutte e tutti coloro che si stanno dedicando a questo importante lavoro per ACP. La formazione dei formatori per la Nurturing Care Framework nata in collaborazione con l'ISS, altre associazioni (CSB, FNOPO, Save the children...) e società, ha coinvolto inizialmente circa cento operatori tra pediatri e pediatre, ostetriche ed educatori da cui sono poi partiti diversi eventi formativi a cascata in varie Regioni italiane per gli operatori in servizio. ACP è presente nel progetto europeo 4eParent, focalizzato sul tema della prevenzione primaria della violenza di

genere, con un'attenzione sulle modifiche delle norme sociali e dei comportamenti e con l'obiettivo di promuovere una mascolinità accudente attraverso il coinvolgimento concreto dei papà fin dalla gravidanza. Il progetto prevede anche di supportare politiche a favore della genitorialità equa e condivisa con un'azione di advocacy finalizzata a incrementare i congedi di paternità e quelli parentali; attualmente su questo il lavoro è in progress. Sono state messe a punto tre FAD gratuite, disponibili sino a fine anno, per operatori, per il personale dei servizi educativi 0-6 e per volontari e facilitatori di gruppi di padri. Il sito è molto ricco di materiale interessante e presenta il progetto in itinere (www.4e-parentproject.eu). Sempre all'interno di queste azioni di advocacy sono stati presi contatti con alcune aziende disponibili a farsi valutare nelle loro azioni di sostegno alla genitorialità. Il progetto sta avendo una notevole risonanza mediatica.

Joint Action (JA) sulla implementazione di una Baby Friendly Community & Health Services (BFC&HS) è un progetto europeo presentato dall'Istituto norvegese di sanità pubblica (Breastfeeding Unit), nell'ambito dell'azione congiunta JA Prevent NCD: obiettivo a livello europeo è la riduzione dell'impatto delle Non-Communicable Diseases, affrontando i fattori di rischio a livello sia individuale sia sociale. Anche questo è un progetto di cui l'ACP è partner in collaborazione con ISS, COIRAG, UNICEF e altre associazioni e società scientifiche. Una task della JA è implementare la buona pratica BFC&HS e condurre un'azione pilota in nuovi contesti, come contributo alla riduzione dell'incidenza di cancro e altre NCD nella fase successiva della vita, a partire dai primi mille giorni di vita, con un focus sulle disuguaglianze sociali e sanitarie. Come territorio di intervento è stata individuata, per il nostro Paese, la Regione Calabria. L'obiettivo generale dell'intervento BFC&HS è migliorare i tassi di allattamento e ridurre le disuguaglianze sociali nell'allattamento e nella salute. Di questo interessante progetto vi aggiorneremo durante il percorso, iniziato da pochi mesi. Il primo workshop di questa Joint Action si svolgerà il 6 maggio 2024, promosso da ISS, ACP e COIRAG.

ACP è partner con l'Università di Firenze, mediante un PRIN (Progetto di ricerca interuniversitario) con il dipartimento di Pedagogia generale e sociale, nel progetto di ricerca azione Competenze digitali nella prima infanzia: formare genitori e professionisti dell'educazione per promuovere usi consapevoli, critici e creativi dei media digitali: un'occasione interessante di confronto con altre discipline su obiettivi comuni.

Il PRIN parte da una revisione della letteratura scientifica a cui l'ACP è stata chiamata a collaborare e dove abbiamo coinvolto una giovane collega dell'ACP Lazio. Sono in corso interviste e focus group con genitori, educatrici e operatori sanitari e la stesura di linee guida per le famiglie e i servizi educativi.

ACP e CSB

Il rapporto di forte vicinanza con il CSB, che celebra i suoi venticinque anni in questo 2024, continua attivamente attraverso i progetti NpL, NpM e nelle loro evoluzioni verso altri confini a sostegno ampio della genitorialità (Villaggi per crescere, progetti europei condivisi...). Con NpL stiamo collaborando a livello europeo con EU Read in altri interventi di promozione della lettura: un altro interessante confronto oltre i nostri confini per aumentare la consapevolezza di come in contesti diversi si possono raggiungere obiettivi condivisi.

Le altre collaborazioni

L'ACP si sta rinnovando e un po' ringiovanendo. Nella consapevolezza che i cambiamenti sono lenti a divenire e che

le motivazioni che possono muovere le colleghe e i colleghi pediatri che si affacciano al mondo lavorativo possono essere diverse rispetto a quelle di chi giovane non è, l'obiettivo dell'ACP dovrà proprio essere quello di intercettare i bisogni e le motivazioni.

Sono in corso contatti con diverse scuole di specialità con cui stiamo lavorando e in alcuni contesti è stato già avviato un rapporto di collaborazione nel percorso di pediatria di cure primarie.

Abbiamo previsto il webinar Come scrivere un articolo scientifico, gratuito per le giovani colleghe e colleghi, pensando di intercettare un bisogno già percepito da ciascuno di noi agli inizi dei rispettivi percorsi.

Si è cercato di consolidare lo sguardo un po' oltre i confini, obiettivo proposto all'inizio del mio mandato, con il contatto con la Confederazione europea di pediatri di cure primarie (ECPCP). Nel Congresso ACP 2023, a Napoli, sono stati discussi temi comuni quali l'impatto dell'ambiente sulla salute, le best practice e la formazione dei pediatri di cure primarie. Laura Reali, attuale presidente ECPCP e due colleghe ACP Lazio, Patrizia Calamita e Innocenza Rafele, rappresentano concretamente ACP all'interno dell'ECPCP. A loro sempre un grande grazie.

Un'altra collaborazione proficua è quella con AIE (Associazione italiana epidemiologia) e con la rivista Epidemiologia e prevenzione. La collaborazione è nata con AIE per la pace, nella stesura di un documento contro tutte le guerre, non limitato a una raccolta di firme, ma sostanziale presa di posizione basata su evidenze scientifiche sulla necessità di promuovere la pace. La collaborazione con AIE prosegue su diversi temi condivisi, tra cui la difesa del nostro SSN e quindi della sanità pubblica. Il webinar ACP-AIE, organizzato il 9 aprile 2024, è stato proprio focalizzato sull'impatto del SSN sulla salute.

Un altro luogo ricco di competenze e saperi diversi è il Laboratorio della conoscenza Carlo Corchia (LCC). Il convegno *Errore, incertezza e dintorni...* dalla filosofia alla pratica clinica, svoltosi a gennaio 2024, è stato ricco di stimoli e idee alimentate e prodotte dall'incontro di saperi differenti. Questa collaborazione continuerà anche in un percorso multidisciplinare e multisettoriale interessante su un tema caro alla nostra associazione e di cui è in corso la progettazione.

Concludo queste note, spero poco tediose per le lettrici e i lettori, con la mia ricandidatura, richiesta, e da me confermata, nel tentativo di poter **insieme** portare a termine percorsi intrapresi, tracciare qualche solco più profondo o consolidarne alcuni già in atto rispetto alle cose fatte, sempre rimanendo in ascolto.

Alla fine, un grazie a Michele Gangemi per la sua preziosa vicinanza e a Gianni Piras per l'enorme lavoro, non solo dietro le quinte, oramai memoria storica dell'ACP e, in termini pediatrici, "la nostra guida anticipatoria"!

Mentre mi accingo a concludere queste note di fine mandato, mi giunge la triste notizia della scomparsa del professor Fabio Sereni, tra i fondatori dell'ACP e primo presidente della nostra associazione nel 1974. A lui va tutta la nostra gratitudine per essere stato un grande maestro della pediatria italiana.

Grazie a tutte e tutti. ■